



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Giuliana Beschi, Cristiano Corghi

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi, G.M.
Colombo, C. Corghi, L. Dall'Oca,
C. De Stefanis, S. Dimitri, A. Di Vita,
B. Garbelli, A. Guerra, M.R. Gheido,
P. Lacchini, P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarengi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
M. Artioli, M. Bernardello, G. Beschi,
P. Bisi, A. Castelli, G.M. Colombo,
C. Corghi, B. Garbelli,
L. Leoni, G. Mutti, L. Pilon,
S. Pizzano, G. Romiti

Stampa
Grafica Sette S.r.l.
Via P.G. Piamarta, 61, Bagnolo M. (BS)
Tel. 030-6820600
Sito web: www.seventyseven.biz

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/17:00
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppcastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
del 28.11.1995
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 5/2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 17.04.2025

RATIO Nonprofit

Periodico dedicato al terzo settore

Sommario 5/2025

Opinione - Iscrizione al RUNTS: ETS o impresa sociale? **3**

L'approfondimento

Normativa - OdV e Aps: disciplina ai fini delle imposte dirette **4**

Enti ecclesiastici e religiosi

Normativa - Assicurazione obbligatoria calamità naturali ed eventi
catastrofici **8**

Enti del Terzo Settore

Imposte dirette - Regime fiscale ETS dopo l'autorizzazione UE **12**

Normativa - Comitati Enti del Terzo Settore **14**

Adempimenti  Aggiornamento delle cariche sociali degli ETS
associativi sul portale RUNTS **16**

Scritture contabili - Ratei e risconti attivi per gli ETS **18**

Associazioni sportive dilettantistiche

Imposte dirette - Regime fiscale delle figure dello sport dilettantistico **22**

Sicurezza sul lavoro - Disposizioni in materia di salute e sicurezza dei
lavoratori sportivi **30**

Imposte e tasse

Imposte dirette - Affrancamento a regime del valore dei terreni **36**

- Rivalutazione a regime del valore delle partecipazioni **38**

Varie

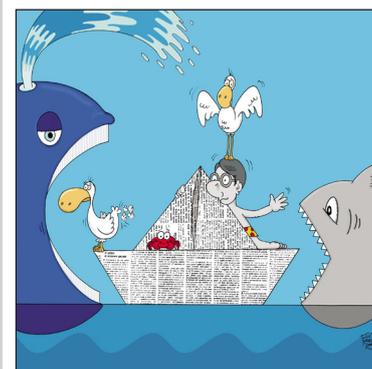
Privacy - Trattamento di dati personali per gli Enti Non Profit **40**

Rubriche

Notizie in breve **45**

Scadenario - Adempimenti mese di maggio 2025 **46**

Quesiti Agenzia Entrate - Rilevanza della proprietà superficaria ai fini del superbonus per Onlus, OdV e Aps **48**



Fabio Toninelli

Fabio Toninelli, in arte French, è un grafico e art director, occasionalmente realizza qualche disegno.

Durante le scuole superiori ha sviluppato le passioni che ha tuttora: l'arte, l'illustrazione, la musica e la letteratura.

Così all'università si è iscritto a Economia e Commercio, pensando che la partita doppia, i piani di marketing e i codici del diritto commerciale avrebbero stimolato la sua creatività.

Infatti ha cominciato a interessarsi di grafica e fotografia. Nel 2004 ha fondato l'Associazione Tapirulan, che si occupa della promozione degli artisti contemporanei attraverso l'organizzazione di concorsi e mostre, e la pubblicazione di libri e cataloghi.

L'Associazione collabora con istituzioni pubbliche (comuni, province, regioni), festival, musei e gallerie.

Fabio Toninelli

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

*Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST
Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica*

In copertina

Titolo dell'opera:
"Fin che la barca va"
Tecnica: Illustrazione digitale

COMITATI ENTI DEL TERZO SETTORE

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

Art. 39 e ss. codice civile - [D. Lgs. 3.07.2017, n. 117](#) - *Circ. Min. Lav. 26.03.2025, n. 5*

Una delle principali novità della riforma del Terzo Settore è costituita dall'aver introdotto nell'ordinamento giuridico nazionale una chiara definizione di Ente del Terzo Settore (ETS), attraverso la previsione contenuta nell'art. 4, c. 1 D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore o CTS). Tale definizione ricomprende all'interno del Terzo settore, che consiste in un insieme limitato di soggetti giuridici dotati delle caratteristiche peculiari previsti nella norma in esame, destinatari di uno specifico sistema di favor e oneri, diverso da quello di tutti gli altri enti che pur svolgono attività di interesse generale, accanto agli ETS tipici anche gli ETS atipici, intendendosi per tali "...gli altri enti di diritto privato diversi dalle società" che perseguono, "senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi", e che risultano "iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore".

Sulla base del predetto inquadramento generale il Ministero del Lavoro, nella circolare 5/2025, ritiene che si deve considerare pacificamente acclarata (come peraltro risulta da provvedimenti adottati da alcuni uffici del RUNTS) la possibilità che un comitato, privo di personalità giuridica, possa essere iscritto al RUNTS. Inoltre, ai comitati è applicabile l'art. 22 del CTS con la possibilità per gli stessi di acquisire la personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS, ovvero, se già dotati di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 361/2000, di conseguire la qualifica di ETS.

SCHEMA DI SINTESI

| | | |
|---|--|---|
| <p>TIPOLOGIE DI ETS</p> <p>Art. 4, c. 1 D. Lgs. 117/2017 (CTS)</p> | <p>⇒ ETS tipici ⇒</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni di volontariato • Reti associative • Associazioni di promozione sociale • Società di mutuo soccorso • Enti filantropici • Associazioni, riconosciute o non riconosciute • Imprese sociali, incluse le cooperative sociali • Fondazioni |
| <p>INQUADRAMENTO DEL COMITATO</p> | <p>⇒ ETS atipici ⇒</p> | <p>Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.</p> |
| <p>PERSONALITÀ GIURIDICA</p> | <p>⇒ È pacifica la possibilità che un comitato, privo di personalità giuridica, possa essere iscritto al RUNTS, vista l'ampia formulazione dell'art. 4, c. 1 del CTS.</p> | <p>⇒ Il comitato è collocato nella sezione del RUNTS di cui all'art. 46, c. 1, lett. g) del CTS destinata ad accogliere gli "Altri Enti del Terzo Settore".</p> |
| <p>DEVOLUZIONE DEI FONDI</p> | <p>⇒ Il comitato può essere dotato di personale giuridica.</p> | <p>⇒ Lo si deduce in negativo dall'art. 41 c.c. che disciplina la responsabilità dei componenti del comitato in mancanza del riconoscimento.</p> |
| <p>DEVOLUZIONE DEI FONDI</p> | <p>⇒ È applicabile al comitato l'art. 22 del CTS che disciplina il procedimento di acquisizione della personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS.</p> <p>⇒ All'applicabilità dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore anche ai comitati, è necessariamente collegato, inoltre, il tema dell'ammontare del patrimonio minimo necessario per l'acquisto della personalità giuridica.</p> <p>• Come parametro di riferimento, ai fini dell'individuazione del patrimonio minimo, è assunta la soglia di € 30.000 prevista dall'art. 22, c. 4 per le fondazioni.</p> | <p>⇒ Si devono ritenere attribuiti all'ufficio del RUNTS territorialmente competente i poteri che l'art. 42 c.c. conferisce all'autorità governativa in tema di devoluzione dei fondi nelle ipotesi di loro insufficienza per la realizzazione dello scopo originario, di scopo divenuto inattuabile, o, in caso di raggiungimento dello scopo, nel caso in cui risulti un residuo degli stessi.</p> <p>• L'autorità governativa potrà quindi individuare una destinazione diversa o ulteriore rispetto a quella originariamente contemplata nell'atto costitutivo o nello statuto, ove essa non sia più concretamente attuabile.</p> |

ELEMENTI PER AMMISSIBILITÀ DEL COMITATO TRA GLI ETS

SEZIONE “G” DEL RUNTS

ACQUISIZIONE PERSONALITÀ GIURIDICA

APPROFONDIMENTI

- Un consolidato orientamento giurisprudenziale (ex multis, Cass. civ. sentenze nn. 3898/1986; 21880/2020) considera il comitato, indipendentemente dal possesso della personalità giuridica, come un autonomo centro di imputazione di situazioni giuridiche soggettive, con conseguente possibilità di attribuzione ad esso della titolarità di diritti, sia obbligatori, che reali.
 - La definizione contenuta nell'art. 39 c.c. evidenzia il carattere altruistico e di interesse generale del fine per il quale il comitato viene costituito e viene effettuata la raccolta dei fondi.
 - È indubbia l'assenza dello scopo di lucro che caratterizza il comitato.
 - **Non osta all'inclusione nel perimetro del Terzo Settore il carattere tendenzialmente temporaneo e transitorio del comitato** (che comunque non costituisce requisito costitutivo dell'ente), ove si consideri che l'art. 21, c. 1 del CTS prevede espressamente tra i contenuti dell'atto costitutivo delle associazioni e delle fondazioni del Terzo Settore l'eventuale previsione della durata dell'ente, ammettendosi pertanto la configurabilità di un ETS avente un orizzonte temporale delimitato.
- L'individuazione della sezione del RUNTS dedicata agli “Altri enti del Terzo Settore” deve ritenersi obbligata in quanto le categorie particolari di ETS risultano incompatibili con la forma giuridica di comitato, la quale rimane distinta dagli altri enti del libro primo del codice civile: le ODV, le APS e le Reti non possono che avere forma associativa, per gli enti Filantropici, necessariamente dotati di personalità giuridica, è prescritta la forma di associazione (riconosciuta) o di fondazione, qualunque forma giuridica diversa da quella di Società di Mutuo soccorso è incompatibile con l'iscrizione nella sezione f).
 - Al contempo non devono essere confusi con i comitati ex art. 39 c.c. i livelli territoriali che in alcune associazioni complesse sono denominati “Comitati” pur avendo a loro volta natura giuridica di associazioni. Si pensi ad esempio ai Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana, ai Comitati regionali e provinciali di molti enti di promozione sportiva, ecc.
- È stata sottoposta all'attenzione del Ministro del Lavoro, da parte degli uffici del RUNTS, la questione relativa all'applicabilità ai comitati della disciplina contenuta nell'art. 22 del CTS e, quindi, concretamente, della possibilità per essi di acquisire la personalità giuridica mediante l'iscrizione al RUNTS (c. 1) ovvero, se già dotati di personalità giuridica ottenuta ai sensi del D.P.R. 361/2000, di conseguire la qualifica di ETS (c. 1-bis).
 - Il dato letterale dell'art. 22 del CTS, che fa riferimento esclusivamente alle associazioni e fondazioni, a differenza di quanto rinvenibile nella formulazione dell'art. 1, c. 1 D.P.R. 361/2000, la quale proprio ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica prende espressamente in considerazione altresì le “altre istituzioni di carattere privato”, sembrerebbe in prima battuta portare ad escludere l'applicabilità ai comitati del procedimento ivi previsto, il quale, sempre sulla base del tenore letterale della disposizione, si configurerebbe come derogatorio rispetto al procedimento disciplinato dal D.P.R. 361/2000 e pertanto di norma non interpretabile in senso estensivo.
 - Una lettura sistemica delle norme richiamate deve tuttavia portare alla conclusione favorevole circa l'applicabilità dell'art. 22 ai comitati.
 - Muovendo dunque dalla lettura coordinata dell'art. 4, c. 1, con l'art. 22 del CTS, **appare in contrasto con i principi e criteri direttivi della L. 106/2016**, nonché con il principio costituzionale di eguaglianza formale, posto a tutela dell’“essenziale e irrinunciabile autonomia che deve caratterizzare i soggetti del Terzo Settore”, in primo luogo **negare l'accesso alla qualifica di ETS** (e al conseguente regime giuridico) **ad enti, quali i comitati, in possesso dei requisiti necessari previsti dall'art. 4**, sulla base del filtro distintivo della personalità giuridica, mancando una ragionevole correlazione tra il possesso di questa (comitato già in possesso della medesima) e l'accesso al regime giuridico del Terzo Settore; in secondo luogo, **una volta ammessa la possibilità per comitati già in possesso di personalità giuridica di conseguire l'iscrizione nel RUNTS**, escludere che **comitati privi di personalità giuridica già iscritti la conseguano o che comitati candidati all'iscrizione non possano, per effetto di essa, acquisirla.**